

IN QUESTO NUMERO

1. Chiusura collettiva Confagricoltura Bologna.
2. Assunzioni e dimissioni telematiche nel periodo dal 12 al 21 agosto compresi.
3. Denuncia di Infortunio / Comunicazione di Infortunio (valida sia per i dipendenti che per CD/IAP).
4. Servizio di Fatturazione Elettronica nel periodo dal 12 al 21 agosto compresi .
5. Contributo Camera di Commercio - Sistemi di sicurezza: al via le domande.
6. Bando Apicoltura Emilia-Romagna 2027: Requisiti, Contributi e Scadenze.
7. Credi d'imposta carburanti per le imprese agricole.
8. UMA: confermato il supplemento carburante per la SICCITA'.
9. Pera dell'Emilia-Romagna IGP: al via il nuovo bando regionale "De Minimis" 2026.
10. VITIVINICOLO - Dichiarazioni di giacenza 2026.
11. Fondo mutualistico nazionale AgriCat: Termini di presentazione delle denunce di danno calamità catastrofali 2026.

1. CHIUSURA COLLETTIVA CONFAGRICOLTURA BOLOGNA



A decorrere **da mercoledì 12 agosto e sino a venerdì 21 agosto 2026 compresi**, i nostri uffici osserveranno la chiusura per ferie collettive.

(A. Flora)

2. ASSUNZIONI E DIMISSIONI TELEMATICHE NEL PERIODO DAL 12 AL 21 AGOSTO COMPRESI

Si comunica alle aziende interessate che, nel periodo di chiusura di Confagricoltura Bologna **dal 12 al 21 agosto compresi**, il servizio di assunzioni / dimissioni telematiche di operai ed impiegati agricoli verrà garantito con le seguenti procedure.

Restano immutate le tempistiche e le procedure operative per il servizio, con particolare riferimento alla richiesta di assunzioni, che dovranno pervenire **tramite portale** almeno due giorni lavorativi prima dell'assunzione stessa

Referente sarà l'**UFFICIO PAGHE**, contattabile ai numeri:
3450656261 (SARA MARTINELLI) e 3480033713 (GINEVRA CATAMO),
dalle ore 8.30 alle ore 13.00,
Mail unica: paghe@confagricolturabologna.it.

Si raccomanda, a tutti gli associati, di indicare nella mail un numero di telefono cellulare.
Verrete contattati telefonicamente per eventuali chiarimenti.

Il 15 agosto il servizio è sospeso.

Per le assunzioni dal 14 al 17 agosto le richieste dovranno pervenire entro le ore 13.00 del 12 agosto; per le assunzioni del 22, del 23 e del 24 agosto le richieste dovranno pervenire entro le ore 13.00 del 21 agosto.

Il tutto per consentire l'elaborazione telematica in tempo utile.

(Ufficio Paghe)



3. DENUNCIA DI INFORTUNIO / COMUNICAZIONE DI INFORTUNIO (VALIDA SIA PER I DIPENDENTI CHE PER CD/IAP)

Si comunica a tutti gli Associati che, nel periodo di chiusura di Confagricoltura Bologna (**dal 12 al 21 agosto compresi**), il servizio di **Denuncia Telematica / Comunicazioni di infortunio per i dipendenti** verrà effettuato previo contatto tramite mail da inviarsi al seguente indirizzo e - mail: paghe@confagricolturabologna.it.

Anche **le denunce di infortuni di CD/IAP, per il SOLO, periodo di chiusura andranno indirizzate ESCLUSIVAMENTE a questa mail.**

Referente sarà l'**UFFICIO PAGHE**, contattabile ai numeri:
3450656261 (SARA MARTINELLI) e 3480033713 (GINEVRA CATAMO), dalle ore 8.30 alle ore 13.00,
Mail unica: paghe@confagricolturabologna.it.

Si raccomanda, a tutti gli associati, di indicare nella mail un numero di telefono cellulare.
Verrete contattati telefonicamente per eventuali chiarimenti.

(Ufficio Paghe)

4. SERVIZIO DI FATTURAZIONE ELETTRONICA NEL PERIODO DAL 12 AL 21 AGOSTO COMPRESI.

Si avvisano tutti gli Associati che, nel periodo di chiusura di Confagricoltura Bologna (**dal 12 al 21 agosto compresi**), il servizio di Fatturazione Elettronica (emissione di fattura per conto soci) non verrà effettuato.



Ricordiamo che le aziende hanno 12 giorni di tempo, dall'avvenuta cessione dei prodotti, per emettere fattura elettronica.

Preghiamo, pertanto, gli associati di organizzarsi di conseguenza.

(A. Filippetti)



5. CONTRIBUTO CAMERA DI COMMERCIO - SISTEMI DI SICUREZZA: AL VIA LE DOMANDE.

Al via il nuovo bando per l'acquisizione di sistemi e servizi di sicurezza. **Contributi a fondo perduto fino al 50%** delle spese per sostenere le micro e piccole imprese bolognesi che **investono in sistemi di sicurezza e videosorveglianza**.

Chi può beneficiare del contributo

Il bando si rivolge alle **micro e piccole imprese bolognesi** che abbiano la sede legale o un'unità operativa iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Bologna e che siano in regola con il pagamento del diritto annuale.

L'entità dell'agevolazione

L'importo complessivo stanziato è di **300.000 euro**

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto pari al **50% delle spese ammissibili**.

Quali spese sono ammissibili

I contributi sono rivolti all'acquisto e all'installazione di sistemi di video allarme antirapina, videosorveglianza, impianti antintrusione, casseforti, sistemi antitaccheggio, porte blindate, vetri antisfondamento, dispositivi di illuminazione notturna, dispositivi di pagamento elettronici, nonché acquisizione di sistemi in comodato d'uso connessi a servizi di sicurezza e contratti stipulati con istituti di vigilanza per la sorveglianza dei locali aziendali e relativi canoni del servizio riferiti all'anno in corso.

Quando e come presentare la domanda

Le domande di contributo dovranno essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica mediante la piattaforma Restart.

- **Apertura dei termini:** dalle ore 11.00 del 17 settembre 2026.
- **Chiusura dei termini:** fino alle ore 13.00 del 30 settembre 2026

I contributi saranno assegnati prioritariamente alle domande ammissibili delle imprese femminili, delle imprese giovanili e delle imprese in possesso del rating di legalità (attribuito dall'Autorità Garante per la concorrenza ed il mercato), nonché delle imprese in possesso della certificazione di parità di genere.

Gli eventuali interessati sono invitati a contattarmi preventivamente per la valutazione della richiesta di contributi.

(M. Pezzoli)

6. BANDO APICOLTURA EMILIA-ROMAGNA 2027: REQUISITI, CONTRIBUTI E SCADENZE



La Regione Emilia-Romagna ha ufficialmente approvato il **bando "Interventi a favore del settore apicoltura" per l'anno 2027**.

La misura persegue con forza la crescita qualitativa e quantitativa del comparto sul territorio regionale, integrando lo sviluppo economico delle aziende con la tutela dell'ambiente e della salute dei consumatori.

Di seguito una sintesi dettagliata dei requisiti, delle spese ammissibili e delle modalità di partecipazione.

Gli obiettivi strategici della misura

Il provvedimento punta a rafforzare la resilienza e la competitività degli apiari regionali attraverso precise linee di intervento:

- Incremento del reddito degli apicoltori e miglioramento delle tecniche di conduzione aziendale.

- Lotta attiva alle malattie dell'alveare, con particolare focus sul contrasto alla varroasi.
- Ripristino del patrimonio apistico tramite la salvaguardia e la tutela della sottospecie autoctona *Apis mellifera ligustica*.
- Razionalizzazione del nomadismo per una gestione ottimale del territorio.
- Sviluppo del mercato e promozione del prodotto locale attraverso percorsi di assistenza tecnica, formazione e comunicazione.

Beneficiari

I fondi sono destinati a due macrocategorie aventi sede legale in Emilia-Romagna, fascicolo aziendale aggiornato e posizione contributiva (DURC) regolare:

- Apicoltori (Singoli o Associati): Imprenditori apistici e professionisti. I richiedenti in forma singola devono obbligatoriamente possedere una partita IVA attiva ed essere iscritti all'Anagrafe Apistica Nazionale (BDN) con una consistenza minima di almeno 20 alveari censiti (salvo specifiche eccezioni).
- Forme Associate: Organizzazioni di produttori, associazioni, cooperative e consorzi di tutela. Salvo specifiche deroghe, viene richiesta una rappresentatività minima di almeno 50 soci con partita IVA e un patrimonio apistico complessivo pari ad almeno il 5% di quello totale regionale.

Spese ammissibili

Il bando riconosce gli interventi realizzati e fatturati nell'arco temporale compreso tra il 1° luglio 2026 e il 30 giugno 2027, suddivisi in tre macroaree:

Intervento A (Assistenza e formazione): Corsi di aggiornamento professionale, seminari formativi, sussidi didattici, implementazione della banca dati regionale e servizi specialistici di assistenza tecnica a beneficio dei produttori.

Intervento B (Investimenti materiali e immateriali): * Lotta agli aggressori: Acquisto di arnie con fondo a rete (antivarroa), attrezzature per la somministrazione di farmaci, varroa scanner e sistemi di sterilizzazione.

Prevenzione avversità climatiche: Sistemi di monitoraggio da remoto e acquisto di alimentazione di soccorso (sciropi/canditi).

Ripopolamento: Acquisto di sciami, nuclei, pacchi d'api e regine certificate *Apis mellifera ligustica*.

Nomadismo e Meccanizzazione: Attrezzature per la movimentazione (gru, rimorchi), macchinari per l'apiario, DPI e dotazioni per l'estrazione, il confezionamento e la conservazione (es. attrezzature per smielerie).

Intervento F (Promozione e comunicazione): Eventi informativi, seminari, convegni, concorsi, analisi qualitative dei prodotti e partecipazione a fiere strategiche rivolte a consumatori e operatori del settore.

Dotazione finanziaria e aliquote di contributo

Il plafond complessivo stanziato per l'Emilia-Romagna ammonta a euro 1.203.143,51. La spesa minima ammissibile per ciascuna domanda è fissata a 500,00 euro.

I rimborsi pubblici sono così modulati:

- Fino al 100% per le attività di formazione e strumenti informativi (Intervento A.1) e per le spese di promozione/comunicazione (Intervento F).
- Fino al 90% per l'assistenza tecnica fornita direttamente dalle forme associate (Intervento A.2).
- Del 60% per gli investimenti aziendali strutturali (Intervento B) effettuati dai singoli apicoltori.
- Del 75% per i medesimi investimenti aziendali se effettuati in forma collettiva dalle Forme Associate.
- Del 50% come eccezione specifica per l'acquisto dell'alimentazione di soccorso.

Norme di salvaguardia e demarcazione

Per evitare il fenomeno della sovra-compensazione (doppio pagamento), le medesime spese non possono beneficiare di altre misure comunitarie o nazionali. È stata definita una netta demarcazione con le misure dello Sviluppo Rurale (Intervento ACA 18 - impegni per l'apicoltura): la pratica del nomadismo finanziata da questo bando non può avvenire nelle medesime aree vincolate dall'ACA 18. Una analoga separazione vige rispetto alle tutele dell'Ecoschema 5 della PAC (misure per gli impollinatori).

Procedure e scadenze

La presentazione delle istanze deve avvenire esclusivamente per via telematica tramite l'applicativo informativo regionale SIAG. La **scadenza** è fissata per **venerdì 16 ottobre 2026 ore 13:00**. Invito gli interessati a rivolgersi allo scrivente per tempo per preparare al meglio tutta la documentazione.

(M. Pezzoli)

7. CREDITO D'IMPOSTA CARBURANTI PER LE IMPRESE AGRICOLE



Con il Decreto Carburanti 2026 (D.L. 18 marzo 2026, n. 33) è stato introdotto il credito d'imposta per sostenere le imprese agricole che affrontano l'aumento dei costi del carburante.

Questa agevolazione riguarda il gasolio e la benzina utilizzato nei mezzi operativi, macchine e attrezzature direttamente impiegate nell'esercizio delle attività agricole come:

- trattori agricoli e forestali
- macchine agricole operatrici semoventi
- macchine per la lavorazione del terreno

- macchine per la raccolta
- sollevatori telescopici a uso esclusivamente agricolo
- motopompe per irrigazione
- gruppi elettrogeni agricoli
- macchinari e attrezzature leggere

ed il riscaldamento di serre destinate alla coltivazione di piante orticole

Sono **escluse** le spese riferite a :

- autovetture
- mezzi destinati al trasporto commerciale non agricolo
- attrezzature non direttamente connesse al ciclo di produzione agricola
- riscaldamento dei fabbricati zootecnici o delle serre di produzione floricole

Non rientrano nell' agevolazione anche gli acquisti di GPL , metano o altri combustibili

Il beneficio riguarda il gasolio e la benzina acquistati **dal 01 marzo al 31 maggio 2026** e vale **fino ad un massimo del 20% della spesa sostenuta**, calcolata al netto dell'IVA e documentata dalle relative fatture.

Il plafond complessivo stanziato è di **30 milioni di euro** per il 2026.

Se le richieste complessive superano le risorse stanziate, la percentuale del 20% sarà ridotta.

La domanda può essere presentata indipendentemente dalla forma giuridica adottata, indipendentemente dal regime contabile applicato, **basta avere la qualifica di agricoltore in attività secondo le disposizioni applicabili alla PAC.**

La domanda deve essere trasmessa da Agea direttamente dall' impresa agricola o da un CAA entro il 30 settembre 2026.

Il credito potrà essere utilizzato tramite il modello F24 fino al 31 dicembre 2026 **dal giorno successivo alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale di AGEA** per compensare tutti i tributi in scadenza nel periodo ottobre/novembre/dicembre 2026 (IVA, CONTRIBUTI CD E OPERAI, IMU e IRPEF e IRAP).

IMPORTANTE:

Per i soci che hanno il Servizio Iva presso Confagricoltura le fatture verranno recuperate dal Portale .

Per i soci che hanno la gestione della contabilità presso Commercialisti od altri Studi devono inviare agli uffici zona di riferimento i file XML ed i pdf delle fatture.

San Giovanni in Persiceto	v.romagnoli@confagricolturabologna.it
Bazzano	i.caputo@confagricolturabologna.it
Imola	c.biancastelli@confagricolturabologna.it
San Giorgio di Piano	v.scimeca@confagricolturabologna.it p.frabetti@confagricolturabologna.it
Bologna	s.cappelli@confagricolturabologna.it

(A. Filippetti)

8. UMA: CONFERMATO IL SUPPLEMENTO CARBURANTE PER LA SICCIITA'.

Nel corso dell'ultima Consulta del 21 luglio 2026, la Regione Emilia-Romagna ha ufficialmente confermato le modalità di assegnazione del **supplemento carburante agricolo per la siccità**.

La novità di quest'anno riguarda la procedura semplificata: l'istanza verrà infatti gestita in percentuale sull'assegnazione totale 2026, azzerando i tempi di istruttoria e permettendo l'emissione diretta dei libretti di prelievo.

Per poter accedere al beneficio, le aziende agricole devono soddisfare contemporaneamente due condizioni:

- **Aver già prelevato l'intero quantitativo di carburante assegnato per l'anno 2026;**
- Non risultare inadempienti nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Le aziende potranno richiedere il supplemento scegliendo una sola tra le seguenti tre finestre temporali:

- **Dall'1 al 31 agosto:** assegnazione diretta del 50% sull'assegnazione annuale;
- **Dall'1 al 30 settembre:** assegnazione diretta del 40% sull'assegnazione annuale;
- **Dall'1 al 31 ottobre:** assegnazione diretta del 20% sull'assegnazione annuale.

In attesa della determina ufficiale, vi invitiamo quindi a contattare il tecnico di riferimento per verificare la possibilità di poter presentare la richiesta.

(M. Zecchini)

9. PERA DELL'EMILIA-ROMAGNA IGP: AL VIA IL NUOVO BANDO REGIONALE "DE MINIMIS" 2026

La Regione Emilia-Romagna ha attivato un importante intervento a sostegno della filiera frutticola, nello specifico per il comparto della **"Pera dell'Emilia-Romagna"** a indicazione geografica protetta (IGP).

L'obiettivo della misura, approvata ai sensi della Legge Regionale n. 2/2026, è stimolare l'adesione al regime di qualità e favorire la ripresa del settore pericolicolo, duramente colpito negli ultimi anni da avversità climatiche e fitopatologiche (cimice asiatica, maculatura bruna, gelate e alluvioni).

L'intervento stanZIA un plafond complessivo di **600.000,00 euro per l'annualità 2026**, destinato a compensare le spese organizzative e di certificazione sostenute dalle imprese agricole per l'adeguamento ai disciplinari di produzione.

Per accedere all'aiuto, le imprese agricole devono soddisfare i seguenti requisiti:

- Essere regolarmente iscritte (o aver confermato l'adesione) al sistema di controllo della "Pera dell'Emilia-Romagna IGP" alla data del **20 maggio 2026**, mantenendo l'iscrizione attiva fino alla scadenza del bando. Il sistema di controllo, si ricorda, è attualmente gestito dall'organismo **CSQA Certificazioni Srl** (subentrato a Check Fruit Srl).
- Condurre una **superficie minima** ammissibile di **almeno 1,00 ettaro** destinato alla coltura della Pera IGP.

Il sostegno è concesso sotto forma di aiuto de minimis per il settore agricolo e i parametri del contributo sono così fissati:

- È previsto un contributo fino a un massimo di **200,00 euro/ha**. **L'importo unitario potrebbe subire un taglio lineare in caso di superamento del plafond.**
- L'aiuto non potrà superare i 5.000,00 euro per singola azienda.



Si applica il regolamento europeo de minimis per il settore agricolo, pertanto l'erogazione del contributo è subordinata alla verifica del superamento dell'importo complessivo degli aiuti "de minimis" di Euro 50.000,00 di **tre esercizi finanziari**.

Le domande di aiuto sono presentabili **fino alle ore 13:00 del 10 settembre 2026**.

Per eventuali ulteriori informazioni potete contattare il Tecnico di riferimento.

(M. Zecchini)

10. VITIVINICOLO - DICHIARAZIONI DI GIACENZA 2026



Sono obbligati a presentare la **dichiarazione di giacenza** tutte le persone fisiche o giuridiche che detengono vino e/o mosti di uve e/o mosti concentrati e/o mosti concentrati rettificati alle **ore 24.00 del 31 luglio 2026**.

Sono, invece, **esonerati** dall'obbligo della presentazione:

- I consumatori privati;
- I rivenditori al minuto che esercitano professionalmente un'attività commerciale avente per oggetto la vendita diretta al consumatore di piccoli quantitativi;
- I rivenditori al minuto che utilizzano cantine attrezzate per il magazzinaggio e il condizionamento di quantitativi di vino non superiori a 10 ettolitri.

Le dichiarazioni di giacenza devono essere presentate entro e non oltre il 10 settembre 2026.

Si ricorda che:

- le quantità da dichiararsi nella dichiarazione di giacenza debbono essere riferite alle detenzioni delle varie tipologie di prodotto alle ore 24.00 del 31 luglio.
- va presentata una dichiarazione per ciascun comune **in cui sono ubicati gli stabilimenti o i depositi** in cui risulti vino in giacenza.

Per le aziende che facoltativamente si avvalgono, ai fini della dichiarazione, dei dati presenti nei propri registri telematici di cantina, va presentata una dichiarazione per ciascuno stabilimento o deposito ubicati nello stesso comune.

A tal proposito si specifica che qualora l'operatore posseda nell'ambito dello stesso comune più depositi o stabilimenti per i quali non abbia, per ognuno di essi, abilitato il registro telematico, potrà scegliere di produrre la dichiarazione tramite le informazioni del registro solo per i depositi o stabilimenti per i quali ha operato la chiusura del registro al 31 luglio.

Per gli altri depositi o stabilimenti dovrà fare un'altra dichiarazione nella modalità standard accorpando le informazioni a livello di comune.

(S. Santoni)



11. FONDO MUTUALISTICO NAZIONALE AGRICAT: TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DENUNCE DI DANNO CALAMITÀ CATASTROFALI 2026

Il Fondo Mutualistico Nazionale **Agricat**, per gli eventi catastrofali quali Gelo/brina, Alluvione, Siccità verificatisi tra il **1° gennaio 2026 e il 30 Giugno 2026**, ha prorogato il termine ultimo di presentazione delle denunce di danno, pena l'inammissibilità della stessa, al **30 Settembre 2026**.

In presenza di danno da **Gelo / Brina e/o Siccità**, **Agricat**, sulla base dei dati rilevati incrociando il piano culturale grafico 2026 e le informazioni meteo-climatiche ufficiali ha precompilato le domande di segnalazione.

Per completare la procedura, è necessario contattare l'ufficio tecnico di riferimento, verificare i dati a sistema e confermare l'invio ufficiale della denuncia sul portale entro i termini.

(S. Santoni)

Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 Conv. in L. 27/02/04 n. 46 art. 1, comma 2	Direttore Responsabile Massimo Mazzanti Redazione Maria-Stefania Devescovi Editrice
Reg. Conc. Tribunale di Bologna n. 6240 del 04/01/1994	Confagricoltura Bologna - Unione Prov. Agricoltori Via Tosarelli, n. 155 - 40055 Vilanova di Catenasio (BO) Tel. 051.78.39.19 Fax 051.78.39.00
 Questa testata è associata a USPI Unione Stampa Periodica Italiana	
Consultabile sul nostro sito: www.confagricoltura.org/bologna/	